

# **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2017-2022**

(artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**DEL CANDIDATO SINDACO**

**Carmine Piserchia**

**E DELLA LISTA CIVICA**

**“SANTOMENNA LIBERA E DEMOCRATICA”**



## PREMESSA

Fare Politica significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei cittadini. Questa potrebbe apparire un'affermazione quasi scontata, ma è un'affermazione che, però, se ci si riflette, appare quantomeno calpestata nel suo significato originario, soprattutto in questi ultimi anni. Quel significato autentico che, invece, nostra Lista vuole riscoprire e far rivivere in tutta la sua importanza: fare Politica (con la P maiuscola), ovvero mettersi al servizio dei cittadini..

Il **Comune** rappresenta il livello più vicino al cittadino e l'istituzione a cui i cittadini si rivolgono, in cui si riconoscono e si identificano.

Proprio il legame con il territorio rappresenta la forza propulsiva, il valore aggiunto della nostra Lista. I territori – ed in particolar modo i Comuni – devono ritornare ad essere considerati come luoghi attivi, non passivi perché soggetti ai trasferimenti (fiscali) dalle istituzioni centrali. Bisogna tornare a pensare ai Comuni come luoghi dove si svolge quotidianamente la vita dei cittadini. Luoghi dove il cittadino vuole vivere bene ed in tranquillità. Luoghi che, in sostanza, devono diventare lo spazio privilegiato per quella democrazia partecipativa che noi inseguiamo, sempre e comunque.

Ecco perché le elezioni comunali rappresentano, nel nostro sistema istituzionale, uno dei momenti di più alta partecipazione civica dei cittadini. Questo perché il Comune, realtà presente nel nostro Paese da centinaia di anni, è il luogo simbolo dove si manifesta la partecipazione democratica e la crescita sociale di una Comunità.

Il cittadino è orientato ad identificarsi nel Comune dove vive. È portato ad interessarsi di ciò che lo riguarda direttamente. Da qui, da questa identificazione con il proprio Comune, nasce e matura una forte consapevolezza verso una più consapevole partecipazione diretta, con il proprio voto democratico, al miglioramento dell'attività amministrativa del proprio Comune, ed indirettamente al miglioramento della qualità della propria vita.

Sono, queste, istanze che – anche per via del processo di globalizzazione in atto – esplodono con sempre maggiore forza nei contesti locali. E tutto ciò lo si vede, con estrema chiarezza, nel Comune e nel rapporto che si instaura con i cittadini i quali vogliono, solamente, poter concorrere, in prima persona, alla realizzazione di politiche pubbliche per il proprio territorio. Come noto, infatti, cresce sempre di più – soprattutto a livello comunale – la domanda di partecipazione effettiva, di partecipazione democratica. Proprio per questo noi crediamo che il Comune – da qui in avanti – rappresenterà sempre di più lo spazio di democrazia locale su cui i cittadini investono le proprie aspettative.

Ora, la realizzazione di un qualsiasi programma amministrativo, come dovrebbe sempre avvenire, avrà il suo giusto valore se sarà accompagnata da azioni di potenziamento dei sistemi di comunicazione e da procedure di trasparenza e di costante informazione dei cittadini. Gli organi politici e l'apparato amministrativo di un Comune devono sempre avere come riferimento diretto e costante i cittadini, ai quali bisogna garantire la conoscenza, l'accesso alle prestazioni e la trasparenza delle decisioni che ricadranno sulla Comunità, quindi su di loro. Pertanto, il **dialogo permanente** e continuo con i cittadini dovrà sempre essere un nostro impegno prioritario.

La nostra amministrazione, qualora ce lo consentirete, dovrà cercare di attivare un dialogo costante con la propria cittadinanza. Solo con il dialogo e, soprattutto, attraverso l'**ascolto** dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino esige e merita. La **trasparenza**, quindi, dovrà rappresentare il principio-guida per tutta la macchina amministrativa. Un comportamento che poi permetterà di coinvolgere – nel limite delle possibilità fornite dalla Legge – i cittadini nelle scelte più importanti per il Comune.

Un programma elettorale dunque deve dare le giuste risposte che i cittadini chiedono.

Risposte concrete, non semplici affermazioni perché al centro del nostro programma c'è solo ed esclusivamente il cittadino di Santomenna.

- 1. Obiettivi generali**
- 2. Politica finanziaria e programmazione**
- 3. Sportello dei Servizi**
- 4. Servizi sociali**
- 5. Lavoro**
- 6. Attività produttive**
  - a. Agricoltura**
  - b. Commercio, artigianato e industria**
  - c. Sostegno al commercio al dettaglio e ai mercati**
- 7. Turismo**
- 8. Ambiente**
  - a. Il randagismo**
- 9. Accordi di programma**
- 10. Sicurezza del territorio rurale**
- 11. La cultura a Santomenna**
- 12. Servizi alla persona.**
- 13. Giovani e formazione per il futuro**
- 14. Lavori pubblici**
- 15. Educazione allo sport ed attività ricreative**

## 1 OBIETTIVI GENERALI

Il candidato a sindaco Piserchia Carmine ed i Rappresentanti della lista “Santomenna Libera e Democratica” propongono ai cittadini di Santomenna le seguenti linee programmatiche per l’amministrazione del paese.

### **I cittadini dovranno essere i protagonisti del cambiamento**

*Il fine a cui tende la lista "Santomenna Libera e Democratica" è l'innalzamento dei livelli di coesione sociale e di fiducia dei cittadini, da realizzarsi attivando tutte le risorse di cui dispone il Paese.*

*L'amministrazione deve stimolare, promuovere e sostenere l'attività della società civile, anche attraverso un tavolo permanente di confronto con tutte le realtà associative locali.*

La futura Amministrazione di Santomenna sarà l’Amministrazione **di tutti i Sanmennesi:**

- 1) Ascoltare i cittadini. Lo scopo dell'azione amministrativa non deve essere di mantenere gli amministratori sempre al potere, e neanche, di distribuire cariche pubbliche, ma di soddisfare ed equilibrare tutti gli interessi che si formano nel paese. Per comprendere i bisogni delle persone, quindi, bisogna ascoltarle, tenendo presenti le loro esigenze e non quelle interne della politica.
- 2) Imparzialità nella gestione, cioè dare a ciascuno ciò che gli spetta con certezza. Sono così esclusi favoritismi ma anche ingiuste penalizzazioni per i cittadini.
- 3) Serenità nei rapporti con tutti gli interlocutori: principalmente con i cittadini, ma poi anche con gli altri organi del Comune, con i dipendenti e con le Autorità che operano nel territorio. Serenità non significa debolezza: i compiti di ognuno devono rimanere distinti, l'Amministrazione governa ed il Consiglio comunale controlla il rispetto del programma; ma il confronto deve rimanere corretto.

## 2 POLITICA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

Verrà introdotta nell’ente locale una nuova cultura di tipo aziendale rivolta innanzitutto alla qualità dei servizi ed alla soddisfazione dei cittadini, portando finalmente l'amministrazione pubblica al servizio del cittadino e non più viceversa.

La gestione della contabilità e del bilancio sarà improntata al massimo rispetto e all’applicazione concreta dei fondamentali principi di trasparenza e responsabilità,

fondamentali al fine di consentire l'esercizio del controllo sociale dei cittadini sull'azione pubblica.

L'Amministrazione promuoverà un'attenta e seria programmazione, su breve, medio e lungo periodo, di tutta l'attività del Comune, con l'individuazione puntuale degli obiettivi, dei progetti e della loro tempistica, nonché delle risorse economiche, strumentali ed umane, da impiegare per il loro raggiungimento.

Garantite saranno la chiarezza, la trasparenza e la pubblicità dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi, al fine di rendere partecipi i cittadini alla gestione del denaro pubblico ed informarli circa l'attuazione degli obiettivi programmatici dell'amministrazione.

Verranno misurati e ponderati, sia nel particolare che nel loro complesso, i risultati quantitativi e qualitativi di gestione effettivamente raggiunti, in funzione delle scelte di priorità, in termini di efficacia, ovvero di soddisfazione della domanda espressa o potenziale di servizi da parte dei cittadini, e in termini di efficienza.

In concreto: contenimento dei costi ed eliminazione degli sprechi.

Si mirerà alla tutela fiscale della famiglia con figli e dei cittadini più deboli a causa di condizioni oggettive.

Qualunque eventuale aumento dovrà essere strumentale alla realizzazione di obiettivi concordati e programmati e cessare al raggiungimento dello scopo.

Sempre nell'intento di reperire nuove risorse verrà creato un ufficio comunale preposto al recepimento dei finanziamenti regionali, nazionali e soprattutto europei in modo da ottenere finanziamenti di opere pubbliche (per l'amministrazione), di attività produttive (per gli artigiani ed imprenditori) e per i giovani.

Verranno ridotti al minimo e semplificati al massimo gli adempimenti burocratici a carico del contribuente. Ai contribuenti dovrà essere garantita ogni informazione e chiarimento in merito alle modalità di denuncia, pagamento o, eventualmente, di ricorso.

Si procederà gradualmente all'automatizzazione dei servizi, attraverso l'acquisizione di idonei programmi informatici che consentiranno di ridurre al minimo le incombenze a carico dei cittadini.

Si procederà alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di migliorare la qualità dei servizi erogati, in funzione di specifiche priorità, eliminando eventuali sacche di spreco e promuovendo la collaborazione con il settore privato.

### **3 SPORTELLI DEI SERVIZI**

E' necessaria la creazione di un ufficio-sportello che fornisca servizio di assistenza e di consulenza nel disbrigo di pratiche burocratico-amministrative varie.

Le mansioni di questo sportello sono:

- **informazioni sulle offerte di lavoro: tipologie e modalità di esso;**
- **informazioni sul mondo del lavoro e sui percorsi di formazione professionale;**
- **orientamento sui finanziamenti** regionali, nazionali e dell'Unione Europea per l'imprenditoria giovanile, provvidenze per l'agricoltura, per l'artigianato, per il piccolo commercio e la piccola industria;
- **assistenza alla compilazione della modulistica** (asegni familiari, indennità di disoccupazione, forme di sostegno al reddito, etc.);
- **informazioni sulle tipologie contrattuali di lavoro non standard** (interinale, collaborazioni coordinate, continuative e occasionali, part-time);
- **informazioni, consulenza e tutela previdenziale** (assistenza alle pratiche pensionistiche degli anziani);
- **informazioni e assistenza per i portatori di handicap e per gli anziani** (attività cooperativa per l'assistenza alla vecchiaia).

Tutti questi servizi per il cittadino saranno gestiti con la dovuta e necessaria competenza, e con collaborazioni a tutto campo con gli enti e le associazioni dei vari settori.

#### **4 SERVIZI SOCIALI**

Mantenere e rafforzare le convenzioni con il piano di zona per servizi ad anziani e disabili, a persone sole o in difficoltà. Ampliare gli spazi di gioco e ritrovo a disposizione dei ragazzi e dei giovani, nonché favorire sane forme di aggregazione giovanile (informatica, artistica, culturale, sportiva)

#### **5 IL LAVORO**

L'obiettivo centrale di questa Amministrazione è il problema del lavoro.

Il programma prevede attenzione al **tema della formazione professionale** allo scopo di ridurre il gap professionale che oggi vede gravemente danneggiati i giovani pur dotati di un bagaglio culturale medio-alto che stentano all'ingresso nel mondo del lavoro, con l'apertura di uno sportello di Sviluppo Italia.

## 6 ATTIVITA' PRODUTTIVE

### a. Agricoltura

L'Agricoltura è uno dei settori fondamentali dell'attività economica di Santomena.

L'Agricoltura fa parte delle tradizioni socio-economiche popolari, che come patrimonio culturale va esaltato ed incentivato.

L'Ente locale deve contestualmente incentivare:

- lo svolgimento di **attività di sistemazione e manutenzione del territorio**, la cura e il mantenimento dell'assetto idrogeologico e floro-faunistico di esso;
- la collaborazione con gli imprenditori e le Organizzazioni Professionali (Coldiretti e Confagricoltura) per promuovere la vocazione produttiva del territorio, la tutela della qualità
- e la tradizione alimentare, con la **valorizzazione di produzioni tipiche e biologiche**, secondo le linee seguite dagli Enti a carattere sovracomunale (Regione, Provincia, etc.);
- il miglioramento dei **servizi pubblici nelle campagne**;
- **l'imprenditoria giovanile nelle attività rurali**.

Strumento indispensabile per l'attuazione di queste iniziative è lo sfruttamento dei numerosi incentivi promossi sia a livello comunitario sia regionale.

Un altro settore che offre opportunità di rilancio dell'agricoltura di Santomena e di eventuali comuni associati è quello della **valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tradizionali**.

Ancora una volta lo strumento legislativo offre la possibilità di reperire **finanziamenti per le piccole imprese (minicaseifici locali)** per prodotti tipici e similari.

## **b. Commercio Artigianato ed Industria**

La lista Santomena Libera e Democratica si propone di recepire e sviluppare i suggerimenti delle Associazioni di categoria al fine di rilanciare settori che, negli ultimi anni, hanno subito una evidente flessione in contrapposizione alle floride realtà dei paesi limitrofi.

Per invertire questa tendenza si rende necessario:

- facilitare l'accesso per gli operatori del settore alle leggi e alle procedure di finanziamento attraverso una opportuna qualificazione dello Sportello dei Servizi;
- destinare un'area commerciale attrezzata per il mercato settimanale, eventualmente coperto;

## **c. Sostegno al commercio al dettaglio e ai mercati**

Un piccolo negozio, una piccola impresa artigiana, così come il mercato settimanale non sono solo un soggetto economico, ma costituiscono un aiuto concreto a vivere meglio il nostro Paese.

In ragione del radicamento dei grandi centri commerciali, ormai divenuti parte integrante del territorio limitrofo, occorre ora ricreare un giusto equilibrio tra grande e piccola distribuzione.

L'operazione passa necessariamente attraverso la difesa dei piccoli negozi, che devono essere salvaguardati, in modo da evitarne l'estinzione, attesa la loro funzione sociale e di presidio del territorio.

## **7 TURISMO**

L'inserimento del Comune di Santomena in un quadro di turismo extra-localistico può rappresentare un'occasione di incremento dei flussi turistici, premessa di un contributo allo sviluppo socio-economico del paese.

Gli obiettivi del programma presuppongono la riqualificazione ambientale ed economica del territorio.

Il nostro Comune è urbanisticamente caratterizzato da una rete d'insediamenti che corrispondono ad una economia di autoconsumo e con una forte carenza di strutture



produttive.

Il territorio che rappresenta la “memoria” del luogo, rischia di vedere accentuate negativamente le sue caratteristiche “d’area interna”, se non è difeso e valorizzato.

Gli interventi che proponiamo sono finalizzati a realizzare una rete di offerta e sviluppo turistico, costituita da un sistema di strutture di diversa natura, alle quali, tuttavia, va data un’immagine unitaria.

Il turismo rurale e l’agriturismo appartengono ad un settore che, in misura maggiore rispetto ad altri, utilizza le risorse ambientali come materia principale della propria funzione produttiva: il nuovo modello emergente per lo sviluppo locale per le aree regionali interne.

Se sapientemente adottata, la suddetta attività offrirà al nostro paese una preziosa opportunità di sviluppo economico.

L’impiego ottimale delle risorse disponibili costituisce in definitiva la strada obbligata per innescare un processo autopropulsivo per Santomena.

***Interventi a carattere ricettivo-alberghiero*** - Le iniziative che possono contribuire ad un decisivo sviluppo dell’economia locale non possono non considerare una strategia di allargamento del potenziale di utenza del territorio del Comune di Santomena.

Ciò significa in altri termini, che in aggiunta ad una progettualità strettamente definibile in funzione dell’utenza locale, occorre ipotizzare una progettualità di più vasto respiro, collegabile ad utenti locali ed utenti di livello sovracomunale.

Da tale ottica scaturisce l’obiettivo di incentivare il superamento dell’attuale condizione socio-economica attraverso la **valorizzazione e rivitalizzazione del nostro Comune**, in maniera da intercettare una quota di quella domanda turistica, ancora modesta ma crescente, che esprime preferenza verso il turismo di tipo rurale e/o naturalistico.

## 8 AMBIENTE

La questione ambientale abbraccia molti temi di discussione.

Lo smaltimento dei rifiuti solidi non può diventare efficace se non inserito in un complessivo Piano di razionalizzazione che abbia come prerogativa la tutela ambientale.

Per questo si rende necessario il **potenziamento della raccolta differenziata**.

Si dovrà procedere a una **regimentazione dei corsi d'acqua** in modo tale da ottimizzare le risorse idriche. Una seria indagine condotta su scala intercomunale può permettere anche una maggiore attenzione alle condizioni di inquinamento dei corsi d'acqua.

Inoltre proponiamo di mettere a punto un **piano per la viabilità**: anche un paese piccolo come Santomena ha bisogno di una analisi dettagliata per la viabilità urbana ed extraurbana.

La nostra Amministrazione ha come obiettivo primario quello di intervenire su tutte le strade che necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sarà cura della nuova Amministrazione anche potenziare **l'illuminazione pubblica**, carente in molte strade del paese.

La normativa regionale vigente, finanziando l'adeguamento della pubblica illuminazione, consente il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico al fine di tutelare l'ambiente, sia urbano che territoriale (L.R. 12/02).

### A. Il Randagismo

Un problema quotidiano, che può trovare una risoluzione efficace, è quello dei cani randagi.

La cura degli animali va divulgata come sentimento con una campagna di sensibilizzazione; la risoluzione del problema potrebbe essere la creazione di un

Consorzio Intercomunale per la raccolta e l'accoglienza dei cani randagi, in collaborazione con altri Comuni e con l'aiuto dell'Amministrazione Provinciale.

## **9 GLI ACCORDI DI PROGRAMMA**

Santomenna è un paese che necessita di compensare nel futuro la crisi del ciclo di ricostruzione, in fase di esaurimento. Ciò che può dirsi è che le vie preventive da perseguire dovranno corrispondere a prospettive di moltiplicazione di iniziative in tutti i settori produttivi, compresi quelli non collegati soltanto al mercato locale.

Sotto questo profilo, occorre considerare uno scenario di sviluppo più ampio che possa realmente innescare fattori autopropulsivi di progresso e di crescita socio-economica.

I tempi che le popolazioni stanno vivendo, con i molti e gravi problemi esistenti, impongono al territorio comportamenti coerenti in una visione ampia, non limitata agli interessi dei campanili municipali.

La programmazione non deve essere, quindi, indirizzata solo al territorio e alle opportunità del Comune di Santomenna.

In considerazione dell'assenza di alternative strategiche, l'Amministrazione comunale deve considerare la possibilità di promuovere degli accordi di programma con i comuni limitrofi in particolare con Laviano e Castelnuovo di Conza.

Sulla scorta di un solidale e creativo impegno collettivo, orientato alle concezioni più avanzate sia dal punto di vista tecnico-scientifico che all'apertura alle distinte problematiche sociali, si possono condividere alcune scelte strategiche per lo sviluppo economico e territoriale che non possono essere gestite dalla dimensione locale minima.

Alla luce di quanto già si è realizzato o si va realizzando a livello socio-economico e urbanistico-edilizio nelle diverse realtà locali, gli accordi di programma si pongono come momento di sollecitazione e stimolo di tutte le iniziative, che creano lavoro e sviluppo: un conglomerato di idee ben definite, di azioni, di scambi, di vita associata, di sinergie di vario genere che superando vecchi e nuovi squilibri, diventino il mezzo per dare impulso alla rinascita, allo sviluppo ed all'occupazione nelle diverse realtà locali.

Se ne potranno ricavare contributi reali, in base ai quali si potranno introdurre azioni strategico-strutturali (e non solo di tipo ordinativo o regolativo).

L'impostazione anzidetta basata su una sorta di accordo civile e socio-produttivo con i soggetti comunali limitrofi, in un contesto, afflitto da una forte carenza di strutture produttive, con un forte calo demografico e spopolamento graduale del territorio, si configura come un mezzo decisivo per la rinascita del nostro Comune tendente soprattutto alla finalizzazione programmata intracomunale.

## **10 LA SICUREZZA DEL TERRITORIO RURALE**

*Obiettivi:* Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere nel corso del mandato, al fine di garantire una migliore qualità della vita alla collettività, sono:

- *Sicurezza sociale*, intesa sia sotto il profilo della sicurezza pubblica che della sicurezza stradale e mobilità urbana;
- *Sicurezza pubblica*: Il tema della sicurezza pubblica riveste per la nuova Amministrazione carattere di priorità;

Pertanto, il tema della sicurezza e le trasformazioni delle attività produttive richiederà un monitoraggio intenso anche al fine di creare tutte quelle infrastrutture che possano permettere ai nostri concittadini di lavorare serenamente e nella massima sicurezza, ottimizzando così le nostre risorse rurali, vitali per la nostra economia.

È ferma intenzione di questa amministrazione promuovere l'illuminazione pubblica delle contrade del Paese attualmente per la quasi totalità sforbite, usufruendo anche di energia fotovoltaica (ad esempio Strada Vurvo).

## **11 LA CULTURA A SANTOMENNA**

La cultura a Santomena è un elemento scarsamente preso in considerazione.

Da qui viene il nostro interesse ad intervenire con un programma credibile da perseguire in contatto con altri Comuni, per cercare campi di iniziativa comuni.

La motivazione è che nel nostro Paese esistono tesori di cultura, arte, storia, paesaggio, tradizioni, sapori da studiare e valorizzare.

Le iniziative da intraprendere in tale campo sono: ospitalità e illustrazione dei centri

storici, convegni e dibattiti culturali sulla storia locale, evidenziazione della enogastronomia locale, musica e danze popolari, prove estemporanee d'arte, etc.

L'obiettivo è:

- valorizzare la ricerca sulla storia e le tradizioni locali con il reperimento di fonti e documenti che possano aiutare a ricostruire il nostro passato, anche questo in collaborazione con altri Comuni e centri di cultura che operano sul territorio;
- promuovere iniziative culturali in Santomena con la partecipazione di esponenti significativi del panorama culturale nazionale;

Uno strumento utilissimo per lavorare nelle ricerche documentarie è l'allargamento e l'arricchimento della **biblioteca comunale**.

E' necessario ampliare e rendere fruibile l'accesso e l'utilizzo di testi e documenti a tutti, creare eventualmente addetti con competenze specifiche riguardo la gestione bibliotecaria ordinaria, porre la giusta attenzione all'ambito della conservazione e dell'archiviazione di documenti e atti, che possono essere portati alla consultazione dei Sanmennesi e non solo.

Altra idea percorribile è la ricostruzione dell'antico Convento dei frati Cappuccini.

A tal fine è doveroso effettuare il recupero di alcuni reperti scampati alla furia del sisma.

## **12 SERVIZI ALLA PERSONA**

L'Italia è uno dei Paesi a più elevato invecchiamento al mondo, condizione destinata a crescere.

Questo induce la condizione anziana a costituire un banco di prova per la solidarietà familiare da una parte e per politiche sociali dall'altra. Santomena alla pari delle altre realtà italiane, è costituita in larga parte da popolazione anziana.

Appare pertanto indispensabile pensare e programmare interventi volti alle persone anziane con la finalità di garantire loro un'alta qualità di vita. È innanzitutto doveroso favorire l'autonomia di tali soggetti e la permanenza nel proprio ambiente di vita, così come viene bene esplicitato nella Legge 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

### **13 GIOVANI E FORMAZIONE PER IL FUTURO**

Investire in cultura e formazione significa prendersi cura anche degli **studenti delle scuole superiori**.

E' superfluo dire che è necessario potenziare i **supporti logistici** (trasporti) e strutturali (biblioteche, punti di accesso ad internet per studenti).

Va garantita agli studenti, in condizioni economiche disagiate e veramente meritevoli, **l'assistenza economica da parte dell'ente locale per l'acquisto dei libri**. Inoltre è opportuno fornire gli strumenti necessari alle famiglie per potersi orientare nelle novità della riforma scolastica, che da qui in avanti saranno sempre maggiori. In questo contesto si inserisce la nascita dell'INFORMA GIOVANI aprendo il collegamento con il corrispondente servizio su base regionale e nazionale.

Il Comune di Santomena può e deve rendere questo servizio ai suoi concittadini.

### **14 LAVORI PUBBLICI**

Completamento del Piano Regolatore Generale di Santomena con:

- infrastrutturazione del territorio e del centro urbano;
- regolamentazione dell'attività edilizia ai fini pubblici, produttivi, residenziali;
- salvaguardia e sviluppo del suolo agricolo;
- completamento della ricostruzione post sisma.

### **15 EDUCAZIONE ALLO SPORT ED ALLE ATTIVITA' RICREATIVE**

L'Amministrazione Comunale incentiverà la pratica sportiva sul proprio territorio e dedicherà sempre maggior attenzione a tutte le attività ed in particolare agli sport tradizionali, quali il calcio; inoltre sarà garantita la crescita della Proloco locale attraverso contributi anche di carattere economico da parte della nuova Amministrazione Comunale

*Per un impegno serio*

*La lista Santomena Libera e Democratica*